

APPROVATO NELLA SEDUTA CONSILIARE
CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 34 DELL'11/06/2015
DIVENTATO ESECUTIVO IN DATA 11/06/2015

Regolamento di assegnazione e gestione degli orti sociali su terreni di proprietà del COMUNE DI ROSOLINI

Art. 1

FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale di ROSOLINI intende destinare ad orti sociali appezzamenti e frustoli di terreno di proprietà comunale a favore di cittadini residenti nel Comune.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della pianificazione dei servizi indirizzati alla famiglia ed è finalizzata a promuovere il benessere delle persone, la socializzazione e la valorizzazione delle tradizioni e delle radici contadine.

Le aree disponibili all'assegnazione, di cui alle planimetrie allegate, sono state individuate a cura del Servizio Tecnico Comunale all'interno del patrimonio comunale disponibile e precisamente:

- Palazzetto dello sport G.P. Tricomi c/da Rizzarelli censita al catasto al foglio 40 particella n.276 da utilizzare mq.3121 e particella n.35 da utilizzare mq.3.170 (vedi planimetrie e visure catastali allegate);
- C.da Granati Nuovi censita al catasto al foglio 25 particella 178 di mq.1880 (vedi planimetria allegata).
- C.da Casazza censita al catasto al foglio 36 particella 820 di mq. 4760 (vedi planimetria allegata).

Gli estremi delle aree così individuate, trattandosi di assegnazione a scopi sociali, verranno trasmesse all'Ufficio Servizi Sociali che provvederà all'assegnazione agli aventi diritto, individuati con i criteri e le modalità del presente Regolamento.

Art.2

REQUISITI PER OTTENERE L'ASSEGNAZIONE

Possono richiedere l'assegnazione:

- I residenti nel Comune di Rosolini che abbiano compiuto la maggiore età alla data di presentazione dell'istanza e che abbiano un reddito ISEE non superiore ad €. 15.000,00.
- Gli organismi del terzo settore iscritti all'Albo regionale in una delle seguenti sezioni: anziani, disabili e minori, alle quali verranno assegnati i lotti rimasti liberi, dopo l'assegnazione ai richiedenti di cui sopra;
- **Associazioni ed Onlus con sede legale nel Comune di Rosolini, alle quali verranno assegnati i lotti rimasti, dopo l'assegnazione ai richiedenti di cui sopra;**

- I richiedenti di cui sopra non devono essere proprietari di appezzamenti o frustoli di terreno ad uso agricolo in proprietà o altro titolo e devono essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'orto assegnato. Nel caso di persona disabile è necessario il supporto di un familiare, di un tutore o di un assistente autorizzato.
- **I lotti rimasti non assegnati, per mancanza di richiedenti, ai sensi del presente regolamento, possono essere assegnati anche a proprietari di appezzamenti o frustoli di terreno ad uso agricolo, previo bando pubblico, tenendo conto nella stesura della graduatoria del dettato dell'art. 5.**

Art. 3

MODALITÀ E DURATA DELLA CONCESSIONE DEL COMODATO D'USO.

Ogni tre anni l'Amministrazione Comunale approva un bando pubblico per l'assegnazione in concessione degli orti sociali disponibili.

La concessione degli orti ha durata triennale con decorrenza dall'assegnazione dell'orto.

Annualmente sarà cura dell'ufficio servizi sociali e dell'ufficio tecnico comunale, valutare eventuali appezzamenti di orti sociali disponibili alla concessione. In caso di individuazione di aree disponibili all'assegnazione, si procederà all'aggiornamento della graduatoria.

Art. 4

DOMANDE DI ASSEGNAZIONE

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato, devono essere inoltrate al Comune di Rosolini Ufficio Servizi Sociali VII Settore entro la scadenza fissata dal bando.

Il possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 deve essere dimostrato all'atto della domanda.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decadrà dalla eventuale concessione già conseguita.

Art. 5

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la formulazione della graduatoria dei singoli richiedenti saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

a) Valore ISEE:

- richiedente con reddito ISEE inferiore a Euro 5.000,00 = 3 punti;
- richiedente con reddito ISEE compreso tra Euro 5.000,00 ed Euro 8.000,00 = 2 punti;
- richiedente con reddito ISEE compreso tra Euro 8.000,00 ed Euro 10.000,00 = 1 punto;
- richiedente con reddito ISEE superiore ad Euro 10.000,00 = 0 punti;
 - per persona con invalidità inferiore al 40% = punti 5;
 - per persona con invalidità tra il 40% ed il 70 % = punti 7;
 - per persona con invalidità tra il 70% ed il 100% = punti 10;
 - per persona con età pari o superiore a 65 anni verranno assegnati ulteriori punti 15.

~~(Cassare) L'assegnazione ai soggetti segnalati dai servizi sociali per problematiche di tipo sociale ed economico avverrà su relazione del servizio sociale professionale;~~

In caso di parità di punteggio l'assegnazione avverrà seguendo l'ordine di anzianità.

Ogni nucleo familiare avrà in gestione una sola area ortiva, anche se composto da più soggetti.

L'assegnazione agli Organismi del terzo settore iscritti all'Albo regionale in una delle seguenti sezioni: anziani, disabili e minori **e alle Associazioni ed Onlus**, sarà stilata in base all'ordine di presentazione delle istanze all'ufficio protocollo del Comune e fino al completamento dei lotti disponibili.

L'istanza presentata dai suddetti organismi deve essere accompagnata da un progetto descrittivo delle attività socializzanti, terapeutiche e riabilitative che gli organismi intendono svolgere a favore dei propri associati.

Art. 5 bis

Numero 10 lotti, rimarranno nelle disponibilità dei Servizi Sociali, i quali potranno assegnarli in qualsiasi momento a soggetti con particolari problematiche di tipo sociale ed economiche, previa relazione del servizio sociale professionale.

Art. 5 ter

Il 10% dei lotti rimane nella disponibilità del Comune ed è da assegnare agli istituti scolastici che ne fanno richiesta.

Art. 6

PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di assegnazione degli orti verrà pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune ed avrà una validità triennale. Eventuali osservazioni, dovranno essere **presentate per iscritto** ~~rivolti~~ al Responsabile dei Servizi Sociali, e presentati entro sette giorni dalla pubblicazione della stessa, **il quale avrà cura di rispondere nei successivi trenta giorni.**

Art.7

DURATA E REGIME DELLA CONCESSIONE

Ciascun orto viene assegnato mediante comodato d'uso, su apposita modulistica predisposta dall'ufficio per un periodo di anni tre.

Nel caso di assegnazione ad organismi del terzo settore, il comodato d'uso sarà sottoscritto dal rappresentante legale dell'organismo che curerà i rapporti con l'Amministrazione comunale rispettando quanto previsto nel presente regolamento.

Allo scadere o alla revoca della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli.

In ogni caso, il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario contestualmente alla formale concessione.

Art. 8

REVOCA E DECADENZA DEL COMODATO D'USO.

La revoca dell'assegnazione o decadenza dell'assegnazione, avviene per:

- Morte;
- Rinuncia scritta dell'assegnatario indirizzata all'Amministrazione Comunale;
- Grave e sistematica inosservanza dell'art. 11 del presente regolamento. La revoca sarà preceduta da un richiamo scritto.
- Scadenza al termine del triennio della concessione del comodato d'uso ~~in presenza di lista d'attesa~~.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare le assegnazioni in qualsiasi momento, qualora ciò risulti necessario al pubblico interesse. In tal caso verrà dato ai concessionari un congruo preavviso senza indennizzo dei frutti eventualmente prodotti.

In caso di inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento o in caso che l'assegnatario lasci incolto il terreno concesso in uso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare al concessionario l'assegnazione dell'orto sociale.

La concessione si risolve di diritto qualora l'assegnatario trasferisca la propria residenza in altro Comune.

Art. 9

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI

L'Amministrazione Comunale assegnerà gli orti secondo quanto previsto nel presente regolamento, in base alla graduatoria di cui al precedente art.5, **art. 5 bis e art. 5 ter.**

Art. 10

AREE DESTINATE AD ORTI SOCIALI E LORO DIMENSIONI

Ogni unità coltivabile ad orto avrà mediamente una dimensione di 60 mq.

Le aree destinate ad orti sono:

- Palazzetto dello sport G.P.Tricomi.c/da Rizzarelli censita al catasto al foglio 40 (vedi planimetrie e visure catastali allegati),
- C.da Granati Nuovi censita al catasto al foglio 25 particella 178 di mq.1880 (vedi planimetria allegata).
- C.da Casazza censita al catasto al foglio 36 particella 820 di mq. 4760 (vedi planimetria allegata).
- Altre aree potranno essere individuate e destinate ad orti sociali

Art. 11

DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSEGNATARI

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- è fatto divieto di costruire abusivamente capanni e similari;
- è consentito delimitare il proprio lotto con paletti in legno di altezza massima pari a 50 cm;
- tenere pulito ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;

- non danneggiare in alcun modo gli orti degli altri assegnatari;
 - non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione, se presente, secondo le disposizioni dettate dai competenti uffici comunali;
 - non accendere fuochi;
 - conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata; di cui la parte organica attraverso compostiera domestica;
 - in ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente all'uso proprio e dell'ambito familiare.
- Nel caso di Organismi del terzo settore la produzione ricavata sarà destinata a finalità che verranno valutate ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Art.12

ORGANIZZAZIONE MERCATINI SOLIDALI

L'Amministrazione Comunale si riserva di organizzare, saltuariamente, mercatini solidali relativi alla vendita dei prodotti ricavati a scopo non lucrativo.

Art. 13

COMPITI DEL COMUNE

Sono a carico del Comune, in particolare dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- l'individuazione e la suddivisione delle aree in lotti;
- la sistemazione iniziale dell'area;
- l'installazione di eventuali prefabbricati da adibire a ricoveri attrezzi collettivi e/o individuali.

Le competenze specifiche relative alle procedure amministrative per l'assegnazione degli orti sociali, alla gestione del rapporto concessorio, ivi compresi i poteri sanzionatori, al coordinamento e alla integrazione delle funzioni sociali del progetto e al buon andamento delle specifiche finalità degli orti è attribuito all'Ufficio Servizio Sociale.

Il controllo e la vigilanza sulla corretta osservanza del presente Regolamento è affidato, per quanto di competenza nelle differenti funzioni, alla Polizia Municipale ed agli uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14

RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione. L'Amministrazione Comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia, questione, vertenza verrà esaminata dall'Amministrazione Comunale stessa con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, al Codice Civile.

Art. 15

DIRITTO DEI FAMILIARI

In caso di decesso dell'assegnatario, è consentito ad un familiare, che ne faccia richiesta, la raccolta dei prodotti seminati per i successivi tre mesi dalla data del decesso. Con la richiesta scritta, il familiare convivente avente i requisiti stabiliti dal regolamento potrà subentrare all'assegnatario deceduto. In caso di mancata richiesta, l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

Art.16

METODO DI COLTIVAZIONE

Si può utilizzare solo concime organico.

È vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti similari pericolosi per gli ortaggi e le persone.

Art.17

COMPOSTIERA

I concessionari che utilizzeranno opportune compostiere per lo smaltimento della frazione umida dei rifiuti domestici, potranno usufruire delle agevolazioni sul tributo TARI, come previsto dal vigente Regolamento Comunale tari da applicarsi all'abitazione principale.

ART.18

CANONE

Ogni assegnatario dovrà pagare al Comune un canone annuo di €. 25,00 ; ~~gli organismi del terzo settore dovranno pagare un canone annuo pari ad €. 35,00 da versare nelle casse comunali~~, mediante versamento sul c/c postale n. 11568961 intestato alla Tesoreria Comunale.

ART. 19

EVENTUALI MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative ed interventi e sulla base dell'esperienza maturata durante il periodo dell'iniziale applicazione.

Le eventuali modifiche al presente regolamento, successivamente alla assegnazione, dovranno essere automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari, a pena di decadenza della concessione stessa.

SOMMARIO

Art. 1 Finalità.....
Art. 2 Requisiti per ottenere l'assegnazione.....
Art. 3 Modalità e durata della concessione.....
Art. 4 Domande di assegnazione.....
Art. 5 Formulazione delle graduatorie.....
Art. 5 bis.....
Art. 5 ter.....
Art. 6 Pubblicazione delle graduatorie.....
Art. 7 Durata e regime della concessione.....
Art. 8 Revoca e decadenza delle concessioni.....
Art. 9 Modalità di assegnazione degli orti.....
Art. 10 Aree destinate ad orti sociali e loro dimensioni.....
Art. 11 Diritti e doveri degli assegnatari.....
Art. 12 Organizzazione mercatini solidali.....
Art. 13 Compiti del Comune.....
Art. 14 Responsabilità per danni a persone o cose.....
Art. 15 Diritto dei familiari.....
Art. 16 Metodo di coltivazione.....
Art. 17 Compostiera.....
Art. 18 Canone.....
Art. 19 Eventuali modifiche al regolamento.....